



ACB0

Città di Randazzo

VIII e IX Settore

LL.PP. – URBANISTICA – PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA N. 14 DEL 12 LUG. 2016

IL CAPO SETTORE

VISTA la relazione di servizio n. 2188 del 11/02/2016, a firma dell'Istruttore Tecnico - Ufficio Urbanistica, dalla quale si evince che in via Annunziata frazione Murazorotto, su un'area distinta in catasto al Fg. 51, part. 625 oggi (part. 870) Ente Urbano, destinata dal Vigente P.R.G. a zona "B4" e sottoposta al vincolo paesaggistico, sono stati eseguiti lavori in assenza di autorizzazione, senza nulla Osta del Genio Civile e nulla Osta della Soprintendenza ai BB.CC.AA. consistenti nella:

- Costruzione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra, con struttura in mattoni cementizi delle dimensioni di ml. 4,70 x 13,00 circa ed altezza di ml. 3,50 circa

VISTA la comunicazione di avvio al procedimento del 01/06/2016 prot. n. 8844, con la quale è stato assegnato il termine di gg. 10 (dieci) per la presentazione di eventuali autorizzazioni od osservazioni;

RILEVATO che sono trascorsi i termini assegnati nella nota sopraccitata, senza che sia pervenuta a quest'Ufficio alcuna documentazione dalla quale si potesse evincere un qualche atto autorizzativo per l'esecuzione delle opere sopra descritte;

VISTO l'art. 3 della L.R. 10.8.85, n. 37;

VISTI gli art. 1 e 9 del Regolamento Edilizio;

VISTO il D.P.L. Reg. 29.10.1955, approvato con L.R. 15.3.63, n. 16;

VISTO il Decreto Sindacale n. 65 del 31/12/2015;

ORDINA

Al sig. ARCODIA BURRIOLO SEBASTIANO nato a Tortorici (ME) il 18/08/1952 e residente a Randazzo frazione Murazorotto via Caravaggio n.22, nella qualità di proprietario dell'immobile, sito in via Annunziata frazione Murazorotto, distinto in catasto al Fg. 51 part. 870, **la demolizione** entro il termine di gg. 90 (novanta) dalla notifica della presente delle opere sopra descritte realizzate in assenza di Concessione Edilizia, N.O. del Genio Civile di Catania e N.O. della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, e di **procedere alla remissione in pristino dello stato dei luoghi.**

"Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune.

L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita (art. 3 paragrafo 4 e 5 L.R. 37/85)".

Gli Agenti della Forza Pubblica il Comando VV.UU. e gli Agenti della Squadra di Polizia Edilizia sono incaricati della sorveglianza della presente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.



Il CAPO SETTORE
(arch. Aldo Meli)